



Bruxelles, 9 dicembre 2019
(OR. en)

14952/19

COEST 281
CFSP/PESC 942

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 9 dicembre 2019

Destinatario: delegazioni

n. doc. prec.: 14636/19

Oggetto: Conclusioni del Consiglio sulla politica dell'UE per l'Artico

Si allegano per le delegazioni le conclusioni sulla politica dell'UE per l'Artico, adottate dal Consiglio "Affari esteri" nella sessione del 9 dicembre 2019.

Conclusioni del Consiglio sulla politica dell'UE per l'Artico

1. Il Consiglio rammenta la comunicazione congiunta su una politica integrata dell'Unione europea per l'Artico, pubblicata il 27 aprile 2016 dalla Commissione europea e dall'alto rappresentante, le conclusioni del Consiglio sull'Artico, del 20 giugno 2016, nonché le conclusioni del Consiglio, del 12 maggio 2014, sulla definizione di una politica dell'Unione europea per la regione artica.
2. Il Consiglio ricorda inoltre le conclusioni del Consiglio del 19 novembre 2019 sugli oceani e i mari, compreso l'Artico, come pure le conclusioni del Consiglio del 29 novembre 2019 sul tema "Soluzioni spaziali per un Artico sostenibile".
3. Il Consiglio riconosce la responsabilità primaria degli Stati artici per lo sviluppo dell'Artico, ma ritiene altresì che molte delle questioni che riguardano la regione artica siano di natura globale e possano essere affrontate in modo più efficace nell'ambito della cooperazione regionale o multilaterale, in particolare a livello di Consiglio dell'Artico e anche attraverso il sistema delle Nazioni Unite. Il Consiglio rileva che l'Unione europea dovrebbe continuare ad apportare un contributo significativo nei consessi regionali e multilaterali che si occupano delle questioni dell'Artico, in particolare il Consiglio dell'Artico, il Consiglio euro-artico di Barents, la dimensione settentrionale e i programmi di cooperazione transfrontaliera nella regione, e accoglie con favore le iniziative e le azioni dell'UE, come il Forum artico tenutosi a Umeå, in Svezia, il 3 e 4 ottobre 2019, nonché dei suoi Stati membri nella regione.
4. La situazione nell'Artico evolve a ritmo sostenuto. L'Unione europea deve assicurarsi che il suo approccio politico tenga conto dei pertinenti sviluppi.
5. Alla luce delle nuove sfide e opportunità in tutto l'Artico e del crescente interesse internazionale, il Consiglio attende con interesse un aggiornamento della politica dell'UE per l'Artico stabilita nella comunicazione congiunta del 2016 su una politica integrata dell'Unione europea per l'Artico. Invita l'alto rappresentante e la Commissione, conformemente alla ripartizione delle competenze tra l'UE e i suoi Stati membri, a continuare ad attuare attivamente la politica, ad avviare un processo volto ad aggiornare la politica dell'UE per l'Artico e a continuare a riferire regolarmente al Consiglio.